

Punto 5) all'ordine del giorno:

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA VENDITA DI AZIONI PROPRIE.

Proposta all'Assemblea Ordinaria dei Soci

Con riferimento al punto 5) all'ordine del giorno "Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie", il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2027, la costituzione di un Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisate: prezzo minimo euro 6,00 (sei virgola zero zero) e prezzo massimo euro 18,00 (diciotto virgola zero zero) per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) di azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 15.000.000 (quindici milioni) (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00 (sei virgola zero zero)). Si precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili sarà da considerarsi comprensivo di quelle già detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

Il nuovo plafond, che avrà una validità temporale pari a 12 (dodici) mesi, sarà utilizzabile solo post ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia. Fino a tale momento, e comunque entro 12 (dodici) mesi dall'ultima autorizzazione, il dimensionamento del Fondo azioni proprie inteso come controvalore massimo in euro verrà realizzato alle condizioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 15/04/2025, a cui si rimanda, mentre gli ulteriori termini (p.e. prezzo minimo, prezzo massimo) non soggetti ad autorizzazione da parte della Vigilanza saranno immediatamente applicabili.

Si specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti l'Assemblea Ordinaria dei Soci autorizza la richiesta a Banca d'Italia di costituire il Fondo azioni proprie nei termini e alle condizioni sopra specificate, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La proposta all'Assemblea relativamente al

nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026. Si ribadisce che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA
f.to avv. Gerhard Brandstätter
Presidente del Consiglio di Amministrazione